



Comunità Pastorale San Paolo della Serenza

PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA MONTESOLARO

DOMENICA 17 OTTOBRE

DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO, CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI
SOLENNITÀ DEL SIGNORE

Lezionario Ambrosiano:

Festivo anno C

Feriale anno II, settimana dopo la Dedicazione

Liturgia delle Ore: XXIX settimana del Tempo «per annum», I settimana del salterio

7.45 Lodi

8.00 S. Messa

Caronni Virignia e Colombo Edoardo

Branchi Giorgio

11.00 S. Messa

per la comunità

18.00 S. Messa

Tagliabue Arialdo e Rita

Caronni Carlo e Mariuccia

Baragiola Riccardo, Lorenza e Molteni Maria

CASTAGNATA

Oggi la tradizionale castagnata con gli amici di Carimate. Ore 14.00 ritrovo all'oratorio; 14.30 incontro nei boschi e preghiera comunitaria; 15.00 ricerca delle castagne; 16.30 mangiamo le castagne all'oratorio di Montesolaro. Ricordarsi di vestirsi in modo adeguato.

TEATRO DI NATALE

Oggi è l'ultimo giorno in cui sono aperte le iscrizioni per il teatro di Natale: dare l'iscrizione agli animatori all'oratorio.

INIZIO DEL CAMMINO DEI RAGAZZI DI 5^A ELEMENTARE

I ragazzi di 5^a elementare delle quattro parrocchie della Serenza si ritrovano alle ore 14.00 all'oratorio di Montesolaro. Nel contesto del pomeriggio della castagnata verrà vissuto il gesto di inizio cammino.

PIENA DI GRAZIA

La Pastorale giovanile della Serenza invita a partecipare al percorso teatrale sulle orme di Maria, la Madre di Gesù, tra poesia, musica, arte e letteratura, che si terrà questa sera alle 21.00 in Chiesa a Montesolaro.

LUNEDÌ 18

S. Luca, evangelista

8.30 S. Messa

Brienza Giuseppe e Coscia Teresa

CORSO FIDANZATI

Ore 21.00 nel salone di Via Madonnina.

MARTEDÌ 19

Feria

18.00 S. Messa

Parisi Pasquale

BANDA: PARTE LA SCUOLA ALLIEVI!

Questa sera alle 21 i Responsabili della scuola allievi della Banda S. Cecilia incontrano i genitori dei ragazzi che hanno espresso il desiderio di entrare in banda, desiderio espresso dopo le lezioni tenute a inizio ottobre presso le scuole di Montesolaro e Carimate. Sono invitati anche **tutti coloro che desiderano iscriversi alla scuola allievi**, di qualsiasi età a partire dai 9 anni.

MERCOLEDÌ 20

Feria

8.30 S. Messa

Montorfano Felice

Lorenza

Bicego Ugo, Mario, Nello

CARITAS DELLA SERENZA

Ore 21.00 incontro nella sala di Via Madonnina.

GIOVEDÌ 21

Feria

20.30 S. Messa

Molteni Anna

AZIONE CATTOLICA SERENZA

Ore 21.15 incontro in casa parrocchiale.

VENERDÌ 22

Feria

8.30 S. Messa

SABATO 23

Sabato

20.30 S. Messa

Moscatelli Carlo

ORATORIO

Gli animatori d'Oratorio si ritrovano alle 15.00 per preparare al meglio la Tombolata di domani.

VEGLIA MISSIONARIA DI ZONA

Il ritrovo è davanti alla chiesa di Montesolaro alle ore 20.15. Poi si andrà in pullman a Lissone, parrocchia Santa Maria Assunta in Santa Margherita, per la veglia che inizia alle ore 20.45. Le adesioni entro mercoledì 20, telefonando a Cesi Allevi 031 780859.

CATECHESI QUINTA ELEMENTARE

La catechesi della 5^a elementare invece che giovedì pomeriggio da oggi si farà al sabato dalle 11.30 alle 12.30.

CATECHESI BATTESIMALE

Alle 17.30 in Chiesa per genitori e padrini.

DOMENICA 24 OTTOBRE

I DOPO LA DEDICAZIONE

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Lezionario Ambrosiano:

Festivo. anno C

Feriale: anno II, settimana della I domenica dopo la Dedicazione

Liturgia delle Ore: XXX settimana del Tempo «per annum», II settimana del salterio

7.45 Lodi

8.00 S. Messa

Radice Teresa e Colombo Luigi

11.00 S. Messa 80° Anniversario della Banda di Montesolaro

Scuola dell'Infanzia: Festa con i nonni. Pranzo in oratorio

15.30 Battesimi di Bartesaghi Pietro, Paggi Federica, Pellizzoni Giorgia

18.00 S. Messa

Famiglia Fumagalli Augusto e Luigi

Famiglia Cattaneo

DOMENICA 24 OTTOBRE

TOMBOLATA

Ore 15.00 vendita delle cartelle; 15.30 preghiera comunitaria; 15.45 inizio della tombolata nel salone di Via Madonnina. Le cartelle sono vendute anche prima e dopo le Sante Messe di sabato 23 e domenica 24.

TEATRO DI NATALE

Dopo la tombolata iniziano le prove per il teatro di Natale.

PADRE RAIMONDO

Nel contesto della Giornata Missionaria sarà presente per l'annuncio del Vangelo Padre Raimondo del Perù. Padre Raimondo è legato all'operazione Mato Grosso e nella sua parrocchia di Janama (Perù) il nostro Gruppo S.O.S. ha realizzato l'Ospedale e l'Asilo. È tra noi per raccontarci, in alcune messe, la vita del missionario della carità tra i poveri.

UNA TEGOLA RICORDO

Nel giorno della Festa dell'oratorio l'iniziativa ha permesso di raccogliere Euro 977,50. Ringraziamo le ragazze che hanno gestito l'iniziativa e coloro che l'hanno preparata. Riconoscenza a chi ha dato il contributo e a chi lo vorrà dare, perché **l'iniziativa continua**, come continuano i lavori di ristrutturazione dell'oratorio e della chiesa dell'Immacolata.

OTTOBRE MESE DELLE MISSIONI

Questo il percorso spirituale: 1^a settimana: **contemplazione**; 2^a settimana: **vocazione**; 3^a settimana: **responsabilità**; 4^a settimana: **carità**; 5^a settimana: **ringraziamento**. Il tema del percorso missionario è: *"Spezzare il pane per tutti i popoli"*. Svilupperemo questo percorso con opportuni interventi durante la liturgia nel commento del Vangelo e nelle intenzioni della preghiera dei fedeli.

OTTOBRE MESE DEL SANTO ROSARIO

Ne suggeriamo la recita nelle famiglie, e per chi è solo, collegandosi a radio e televisioni che favoriscono una modalità nuova e aggregante. In parrocchia invitiamo a partecipare al Rosario guidato dalle francescane, martedì alle ore 9.30. Nel mese di ottobre questa recita del Rosario avrà una speciale dimensione missionaria.

BATTESIMI

La prossima data per i battesimi è fissata per domenica 21 novembre ore 16.00. I genitori interessati prendano contatto con don Mario.

SIATE SANTI

Vita di San Carlo Borromeo

San Carlo Borromeo è tra i più grandi Vescovi della storia della Chiesa: grande nella carità, grande nella sua missione, ma soprattutto grande nel voler bene alla gente affaticata. *"Le anime si conquistano con le ginocchia"* disse il santo. *Si conquistano cioè con la preghiera e preghiera umile.* San Carlo fu uno dei maggiori conquistatori d'anime di tutti i tempi. Era nato nel 1538 ad Arona, sulla Rocca dei Borromeo, padroni del Lago Maggiore. Era il secondo figlio del conte Giberto. Studiò a Pavia e **dimostrò di essere molto intelligente**. Chiamato a Roma, venne creato Cardinale a 22 anni. **Si rivelò un lavoratore formidabile. Riportò l'ordine e la disciplina nei conventi, e per questo un frate tentò di sparargli con un archibugio, mentre stava pregando nella sua cappella. Il proiettile non lo colpì, nonostante la sua mantella rimase forata all'altezza della spina dorsale. La cosa fu vista come il segno che Dio voleva che si realizzassero alcune opere del santo.** Il foro fu la più bella decorazione dell'arcivescovo di Milano.

Durante la terribile peste del 1576, quella stessa mantella divenne coperta per i malati, assistiti personalmente dal cardinale Arcivescovo. Anche se era molto forte, **le fatiche erano tante. Anche con la febbre altissima, continuò le sue visite pastorali, senza mangiare, senza dormire, pregando e insegnando.** Fino all'ultimo, continuò a seguire personalmente le sue fondazioni contrassegnate da una sola parola: **Umiltà.**

Il 3 novembre del 1584, il Vescovo di Milano crollò sotto il peso della sua stanchezza. Aveva 46 anni, e lasciava ai Milanesi il ricordo di una santità.

"Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli, non perderà la sua ricompensa" (Mt 10,40-42).

Preghiamo insieme

*Cantate al Signore un canto di gioia,
la nostra voce si senta fino ai confini della terra;
canti anche il mare insieme alle isole e a tutti gli uomini.
Lodate il Signore perché è buono,
perché forte è il Suo amore per noi
e la sua fedeltà dura per sempre.
Gloria al padre ...*

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci Padre buono**

Per la Chiesa e per la comunità cristiana di Montesolaro, perché sappia essere fedele all'amore di Dio, che solo dà felicità. **Preghiamo.**

Per chi vive momenti di grave difficoltà, a causa della mancanza di lavoro, o a causa di situazioni difficili nella sua famiglia. Ti chiediamo, Signore, di aiutarci a sostenerlo con le nostre preghiere. **Preghiamo.**

Perché durante quest'anno sappiamo prendere esempio dai Santi, sapendo aiutare chi ha bisogno. **Preghiamo.**

LA PAROLA

E LA COMUNITÀ PASTORALE SAN PAOLO DELLA SERENZA

Dedicazione del Duomo di Milano

La parola del Signore crea il cuore nuovo dei discepoli che la ascoltano e la mettono in pratica. Dunque a maggior ragione: nel giorno in cui celebriamo la dedizione del Duomo di Milano, siamo invitati ad aprire la nostra intelligenza operosa per capire e realizzare la comunità della Chiesa, come il Signore l'ha sognata e per la quale ha dato la sua vita. Ecco allora il primo pensiero: va a Gesù Cristo, la pietra angolare sulla quale la Cattedrale – Chiesa è costruita. Proprio perché in Gesù le parole e i fatti facevano un tutt'uno, chi lo seguiva, percepiva dal suo stile di vita una presenza nuova di Dio. Attraverso le sue parole, i suoi gesti di bontà, i suoi miracoli, la sua stessa vita, Dio si stava facendo vivo nella storia come mai prima di allora. Di più, le persone che seguivano Gesù scoprivano con meraviglia non solo il nuovo volto del "Dio con noi", ma anche il proprio volto: seguendo Gesù, anch'io posso far parte della comunità dei figli di Dio. Se rimango con Cristo, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, anch'io sarò costruito quale pietra viva nell'edificio spirituale che è la Chiesa. È questa la vera Chiesa – Cattedrale, dono di Cristo Risorto all'umanità. Il secondo pensiero vuole sottolineare la condizione *"sine qua non"* per essere pietre vive della Chiesa – Cattedrale: l'invito di Gesù non soltanto ad ascoltare, ma a mettere in pratica il suo insegnamento. Insegnamento che non va interpretato nel senso dell'attivismo, fare, fare, fare ... Il fare eccessivo spinge a fondare la propria casa non nel Signore e sulla sua parola ma su se stessi. Il "fare" che Cristo desidera da noi è un'esistenza animata dai suoi stessi sentimenti. Raccomanda bene l'apostolo Pietro: armatevi degli stessi sentimenti di Cristo.

Don Mario.